



POLITICHE EUROPEE

DETERMINAZIONE

Oggetto: Programma Interreg URBACT Progetto „SIBDev“ Servizio di animazione, ricreativo e di socializzazione_Small_scale_actions ai sensi del D.lgl. n. 50/2016 e s.m.i . CIG ZA53217443 CUP B59J20000610002

N. det. 2021/0088/21

N. cron. 1906, in data 06/07/2021

IL DIRIGENTE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il decreto del Sindaco n. 36 del 23 dicembre 2016 con il quale sono state affidate le funzioni dirigenziali dell'Unità Operativa semplice Politiche Europee all'Arch. Federica Brazzafolli sino ai tre mesi successivi al termine del mandato del Sindaco;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2021 –2023 e della nota integrativa e dei relativi allegati";

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 25 febbraio 2021 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, contenente il Piano della Prestazione (performance)";

Presupposti di fatto

Richiamata la decisione della Commissione Europea C(2014) 9857 del 12/12/2014 che approva per il periodo di programmazione 2014 -20 il programma "URBACT III";

Richiamato il parere positivo afferente all'argomento di giunta n. 60/2019 che accennava alla richiesta pervenuta dall'Ufficio Politiche Europee di aderire in qualità di partner alla proposta progettuale denominata "SIBdev";

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 91 del 18.04.2019 con la quale si autorizzava la partecipazione del Comune di Pordenone, in qualità di partner, al progetto "SIBDev" Urbact Action Planning Network - "Social impact bond development for improved public service delivery" –finanziato attraverso il programma "URBACT";

Dato atto che al 28.02.2020 si è conclusa positivamente la prima fase del progetto e che il Comune di Pordenone ha rendicontato € 11.371,17 di cui certificato €11.370,32;



Comune di Pordenone

Richiamata la successiva delibera di giunta n. 40 del 27.02.2020 con la quale si autorizzava a presentare domanda per la seconda fase e che successivamente è stata approvata in data 08.05.2020;

Dato atto che il budget di progetto ammonta complessivamente ad € 599.873,63 ove la quota di budget destinata al Comune di Pordenone ammonta ad € 72.613,29 il cui 70%, pari ad € 50.829,30 viene finanziato dal FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) il 15% dal fondo nazionale di rotazione pari ad € 10.891,995 e il rimanente 15 % pari ad € 10.891,995 con fondi propri dell'amministrazione;

Ritenuta positiva l'esperienza del Comune di Pordenone, come lead partner maturata in seno al progetto Interreg Spazio Alpino denominato AlpSib che si ritiene possa essere valorizzata e diffusa;

Premesso che le attività di progetto si sviluppano tra l'8.05.2020 e 08.05.2022 e coinvolgono oltre al Comune di Pordenone, anche i seguenti enti locali: Saragozza (Spagna); Kecskemét (Ungheria), Fundão (Portogallo), Baia Mare (Romania), Heerlen (Olanda), Aarhus (Danimarca), Võru (Estonia);

Dato atto che:

- il progetto si concretizza nell'elaborazione di un piano d'azione locale integrato (IAP- integrated action plan) ove si possa verificare se modello SIB possa essere utilizzato per attività specifiche innovative nei servizi di pubblica utilità nel campo del lavoro, dell'invecchiamento attivo realizzando un progetto pilota a Pordenone;
- il progetto prevede che la progettazione delle azioni a livello locale venga svolta in modo partecipativo coinvolgendo tutti gli attori del territorio con la partecipazione del personale del servizio d'ambito socio assistenziale in un gruppo denominato ULG che necessita di un coordinatore;
- il progetto prevede inoltre la realizzazione di un progetto a piccola scala da realizzare sul territorio che sarà individuato durante i lavori dell'ULG con un budget dedicato pari ad € 10.000,00 euro (IVA compresa);

Dato atto che il progetto si concretizza nell'elaborazione di un piano d'azione locale con il supporto dell'ULG (gruppo di azione locale) che possa indagare se il modello SIB possa dare risposte innovative nei servizi di pubblica utilità nel campo del lavoro, invecchiamento attivo e immigrazione, per poter accedere alla seconda fase di implementazione;

Rilevato che come da indicazioni progettuali è necessario procedere all'individuazione di un progetto a piccola scala a livello locale "small scales action" attraverso indagine di mercato con avviso manifestazione di interesse;

Dato atto che:

- nel corso di 4 incontri l'ULG (gruppo di azione locale), seguendo anche le progettualità già in essere da parte dell'Assessorato Politiche Sociali, ha individuato in modo condiviso e partecipato un progetto da attuarsi presso la struttura in corso di realizzazione presso il quartiere di Vallenoncello, quartiere periferico ed isolato della città di Pordenone collocato in una situazione urbanistica di case popolari. Da sempre, il quartiere di Vallenoncello necessita di progettazioni in grado di creare coesione e condivisione, che possa generare appartenenza e mitigare i conflitti;
- il gruppo di azione locale ha individuato e votato come prioritarie alcune attività da svilupparsi presso la struttura denominata "Casa delle attività" denominata Valle_in come "piccola azione locale" per promuovere l'invecchiamento attivo;



Rilevato inoltre che:

– le risorse necessarie per il sub-impegno e l'affidamento del servizio pari ad € 8.196,72 (IVA esclusa) per un importo complessivo pari ad € 10.000,00= sono prenotate come segue:

Misss	Progr	Titolo	Macroagg	Capitolo	PFU	Scadenza	Importo	Impegno
1	03	1	3	01031317	1.03.02.11.999	2021	23.445,00	2021/345

– l'importo pari ad € 7.000,00= è stato accertato in entrata come segue:

Titolo	Risorsa	Categoria	Capitolo	PFU	Scadenza	Importo	Accertamento
2	1	5	21501004	2.01.05.01.004	2021	19.778,50	2021/55

– l'importo pari ad € 1.500,00= è stato accertato in entrata come segue:

Titolo	Risorsa	Categoria	Capitolo	PFU	Scadenza	Importo	Accertamento
2	1	5	21501004	2.01.05.01.004	2021	19.778,50	2021/56

Presupposti di diritto

Visti:

- l'articolo 107 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" in tema di funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'articolo 192 del citato decreto legislativo n. 267/2000;
- l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'articolo 61 dello Statuto comunale relativo alle competenze dei dirigenti;
- l'articolo 151, comma 4, del citato decreto legislativo n. 267/2000, che dispone l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Visto il D.Lgs.l.n. 50/2016 e richiamati:

- l'art.30 che detta i principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'art. 32, comma 2, del succitato decreto, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 35, comma 1, lett. D), che fissa le soglie di rilevanza comunitaria per i contratti di appalto per lavori, servizi e forniture;
- l'art. 36 che disciplina le procedure per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- il comma 6, terzo e quarto periodo, del medesimo articolo 36 che prevede che "per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso il mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";

Ricordato che tra gli indirizzi approvati in sede di PEG è stata individuata una strategia di acquisto che, nel rispetto dei principi di semplificazione, economicità e proporzionalità dei processi di approvvigionamento, privilegia il ricorso alle procedure semplificate in economia o agli strumenti offerti dall'e-procurement (convenzioni consip, o mercato elettronico della pubblica amministrazione),



qualora ritenute opportune e convenienti in relazione alla natura e al valore del contratto.

Motivazione

Dato atto che nella scelta degli operatori economici ci si avvale delle procedure previste dal Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e seguenti in particolare l'art. 36 che disciplina le procedure per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ed il comma 2, lettera a) che consente l'affidamento con il criterio del minor prezzo per importi inferiori ad € 139.000,00 garantendo altresì il principio della rotazione degli operatori economici negli affidamenti;

Richiamate le linee guide n. 4 dell'Anac di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 aggiornata al decreto lgs. n. 56/2017 - delibera del consiglio n. 206/2018;

Dato atto inoltre che non sono quantificabili costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività, né sono necessari ulteriori adempimenti ai sensi del D.Lgl. 81/2008 e s.m.i., trattandosi di prestazioni prevalentemente di natura intellettuale;

Rilevato, quindi, che l'appalto verrà aggiudicato attraverso procedura negoziata attraverso richiesta di offerta invitando le ditte che hanno risposto all'avviso per la manifestazione di interesse di cui all'allegato elenco riservato e che verrà applicato il criterio di aggiudicazione del minor prezzo;

Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzionalità e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Richiamato il Piano triennale anti corruzione 2021-2023 approvato con deliberazione della giunta comunale n. 125 del 20.05.2021;

tutto ciò premesso;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare le premesse che qui si intendono integralmente trascritte;
2. di approvare l'elenco riservato delle ditte che hanno partecipato all'avviso manifestando il proprio interesse ad essere invitate alla successiva procedura di affidamento del servizio attraverso richiesta di offerta CIG ZA53217443;



Comune di Pordenone

3. di approvare gli atti di gara (foglio d'oneri) relativo al servizio in oggetto;
4. di dare atto che la scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata semplificata di richiesta offerta secondo il criterio del minor prezzo, secondo i criteri stabiliti negli atti di gara invitando le ditte che hanno manifestato il proprio interesse alla partecipazione di cui all'allegato elenco riservato in possesso dei pre requisiti per l'affidamento del servizio in oggetto alle condizioni previste nei relativi allegati di gara e quindi nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento;
5. di precisare che il contratto di perfezionerà con la generazione del documento di stipula;
6. di dare atto che la quantificazione economica e che il sub impegno di spesa verrà assunto con successiva determinazione di affidamento;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente";

DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né cause di conflitto di interesse di cui all'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni è la scrivente Arch. Federica Brazzafolli;

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 06 luglio 2021

Il responsabile
FEDERICA BRAZZAFOLLI

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BRAZZAFOLLI FEDERICA

CODICE FISCALE: BRZFRC60L44I403H

DATA FIRMA: 06/07/2021 11:22:57

IMPRONTA: AB84334238063357E5B31B751DF01FC534419DCB82A4C30F40575AFC3F5ED85C
34419DCB82A4C30F40575AFC3F5ED85CBFC47FEDBBF5C8C28A8A05D055F786E3
BFC47FEDBBF5C8C28A8A05D055F786E3E1BAC85CB1C2B2A292A2AE7765A2A5E2
E1BAC85CB1C2B2A292A2AE7765A2A5E20164E6C7AE1E70DB1F457D3F424BDB65